



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE EMENDATA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2026**

OGGETTO: Mozione n. 19 /2026: Mozione per il contrasto alla diffusione ed all'uso della sigaretta elettronica (puff) tra i giovanissimi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il fenomeno dell'utilizzo della sigaretta elettronica – in particolare dei dispositivi “usa e getta” (puff) – è sempre più diffuso tra i giovanissimi, anche già dalle scuole medie, rappresentando un fenomeno complesso che richiede strumenti educativi, preventivi e di accompagnamento, al fine di evitare l'insorgere di dipendenze precoci e comportamenti a rischio.

Rilevato che già nel 2023 la Dott.ssa Maria Angela Tosca dell'Ospedale Pediatrico Gaslini rilevava un aumento dei casi di difficoltà respiratorie, infiammazioni e allergie riconducibili agli aromi chimici presenti nei liquidi per sigaretta elettronica;

Rilevato altresì che lo stesso allarme veniva ribadito dal responsabile del Centro Antifumo ASL3, Dott. Piero Clavario, richiamando l'attenzione sulla scarsa consapevolezza dei rischi legati allo svapo.

Considerato che, secondo i dati aggiornati dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), la prevalenza dell'uso di sigarette elettroniche e prodotti a tabacco riscaldato tra gli studenti italiani è in forte crescita:

- il 7,5% degli studenti tra 11 e 13 anni e il 37,4% tra 14 e 17 anni dichiara di fumare o svapare;
- è stato rilevato un aumento significativo del policonsumo: nella fascia di età 14-17 anni è passato dal 38.7% nel 2022 al 70.7% nel 2025;
- è in aumento anche l'utilizzo di bustine di nicotina: sempre nella fascia di età 14-17 è passato dal 3.8% del 2024 all' 8.2% del 2024;

Considerato inoltre che numerosi studi evidenziano come le strategie di marketing dei prodotti da svapo, attraverso aromi attrattivi, packaging colorato e diffusione sui social media, siano spesso orientate verso un pubblico giovanile, incidendo maggiormente nei contesti di fragilità sociale e povertà educativa;

Esaminato il report 2025 del Dipartimento Educazione a Corretti Stili di Vita e Programmi di Comunità di ASL3-ATS Liguria, che a livello dell'area metropolitana genovese ha evidenziato un consumo di sigarette elettroniche e strumenti similari nel 28.3% dei ragazzi fra gli 11 e i 17

anni, con la seguente suddivisione per fasce di età: il 9.9% nella fascia 11-13 anni, il 27.7% nella fascia 14-15 anni e il 46% nella fascia 16-17 anni (riferito utilizzo nell'ultimo mese);

Considerato che talune volte l'utilizzo di tali dispositivi è associato al consumo di altre sostanze (alcol, droghe) e giochi d'azzardo;

Tenuto conto che numerosi rapporti sia dell'ISS che del Dipartimento Stili di Vita ASL3-ATS Liguria confermano che i nuovi prodotti da svapo stanno annullando il precedente calo dei fumatori adulti e rappresentano una sfida complessa per la salute pubblica, in quanto l'uso combinato aumenta i rischi sanitari complessivi e la dipendenza da nicotina in età sempre più precoce;

Considerato altresì che dal 1° gennaio 2025 è entrato in vigore il D.lgs. 141/2024, che introduce novità rilevanti per la tutela dei minori:

- divieto assoluto di vendita online di sigarette elettroniche, liquidi con nicotina, pod e dispositivi usa e getta contenenti nicotina;
- vendita consentita solo in negozi fisici autorizzati ADM;
- obbligo di controlli sull'età e severe sanzioni fino a 50.000 euro e reclusione fino a 3 anni per chi vende illegalmente;

Preso atto che a livello europeo è in corso (2024-2025) una discussione formale sul divieto degli aromi nelle sigarette elettroniche e negli altri prodotti nicotinici, promossa da diversi Stati membri e finalizzata a limitare l'attrattività dei prodotti per i minori;

Considerato che gli aromi, i solventi e le sostanze contenute nelle e-cig (glicerina vegetale, glicole propilenico, diacetile, formaldeide...), una volta riscaldati, possono liberare composti irritanti e potenzialmente cancerogeni, aggravando rischi respiratori e infiammatori nei soggetti più giovani;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A farsi parte attiva, anche tramite l'Osservatorio Ambiente e Salute del Comune di Genova e gli uffici della Regione Liguria, presso il Governo e i Ministeri competenti – nonché il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza – affinché siano valutate ulteriori azioni finalizzate al contrasto dell'uso e della diffusione delle sigarette elettroniche tra i minori, prevedendo contestualmente un rafforzamento delle politiche educative e di prevenzione strutturale, evitando approcci esclusivamente sanzionatori e promuovendo interventi basati su evidenze scientifiche, sostenendo anche le iniziative europee contro gli aromi attrattivi.
- A promuovere campagne, progetti strutturati ed attività di prevenzione e promozione della salute attraverso il sostegno non solo economico, ma anche strutturale attraverso la

2



stipula di convenzioni con le diverse realtà territoriali (Procura della Repubblica dei Minori, Associazione Pediatri extra-ospedalieri Liguri, terzo settore, Università di Genova, Ufficio Scolastico Regionale, Istituzioni Sanitarie, Dipartimento Educazione a Corretti Stili di Vita e Programmi di Comunità di ASL3-ATS Liguria e altro).

- A sviluppare una vera “cultura della salute” attraverso questa “visione di prevenzione globale”, senza separare i diversi argomenti, con iniziative rivolte certamente agli studenti, alle famiglie e agli insegnanti, ma in realtà a tutta la popolazione, affinché si comprendano i rischi reali associati all'utilizzo dei nuovi prodotti con o senza nicotina in un contesto di un corretto stile di vita globale.
- A rafforzare le politiche giovanili attraverso il sostegno e la valorizzazione di spazi pubblici e gratuiti di aggregazione sana, quali centri giovani comunali, biblioteche, impianti sportivi, associazioni culturali e ricreative, oratori, spazi studio e laboratori artistici, finalizzati esclusivamente alla socialità positiva, alla pratica sportiva, alla cultura e alla formazione, riconoscendo che offrire ai giovani opportunità sane e gratuite nel tempo libero riduce il rischio di comportamenti legati alla dipendenza.

Proponenti: Falcone, Pellerano, Cavo (Noi Moderati - Orgoglio Genova).

Proponente Emendamento 1: Falcone (Noi Moderati - Orgoglio Genova).

Proponenti Emendamenti 2 -3-4-5: Caputo, Finocchio (Partito Democratico)

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo. in numero di 29.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 29 voti favorevoli: Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo.